

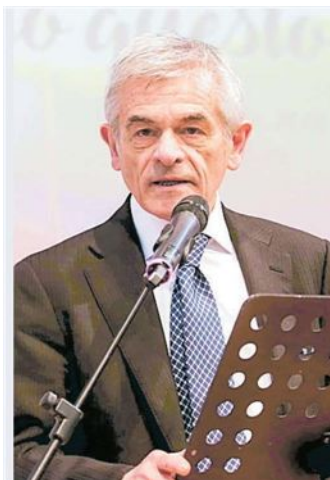
**CHIAMPARINO  
AGLI ALLEATI  
"BASTA AGGUATI"**

*Mariachiara Giacosa*

“  
In questi ultimi  
mesi di legislatura  
dobbiamo metter  
da parte le liti  
E il Consiglio

lavori di più  
”

pagina IX



**Appello agli alleati**

# Chiamparino: basta agguati nel rush finale Il Consiglio lavori di più

**MARIACHIARA GIACOSA**

Si vota tra sette mesi, ma tra vacanze e stop anticipato dei lavori consiliari per la campagna elettorale, alla fine "operativa" della legislatura regionale, mancano poco più di quattro mesi. E adesso, scongiurata la secessione del Vco, che avrebbe avuto il sapore di uno schiaffo in faccia per l'amministrazione di **Sergio Chiamparino** che

da quella provincia ha scelto il suo vice e braccio destro **Aldo Reschi-gna**, è ora di mettersi al lavoro «ancora di più di quanto si sia fatto finora» ha detto **Chiamparino**, ospite - e protagonista - inatteso della riunione di maggioranza convocata nella pausa pranzo di ieri. Obiettivo: tracciare la lista della spesa per il lavoro dei prossimi mesi e, ancora di più, serrare i ranghi per affrontare una sfida che è tutta in

salita. E così: basta "agguati" alla giunta e agli assessori, è la sintesi del discorso del presidente, secondo il quale, raccontano i presenti, a volte è più facile fare una telefonata a un assessore, piuttosto che



Peso:1-6%,9-44%

impiegare le ore delle sedute di Consiglio regionale con question time e interpellanze tra maggioranza e giunta che, in teoria, dovrebbero collaborare e non mettersi i bastoni tra le ruote.

L'appello del presidente insomma è quello a remare tutti nella stessa direzione anche se, gli hanno fatto notare i consiglieri, quello delle interrogazioni in aula è uno dei pochi spazi politici per gli inquilini di Palazzo Lascaris che, in fin dei conti, hanno lo stesso obiettivo del presidente: ovvero rendere conto al proprio elettorato e cercare di racimolare preferenze. «Dal presidente Chiamparino è arrivato l'invito a fare ancora di più per il bene del Piemonte» commenta il capogruppo Pd Domenico Ravetti, cercando di smorzare i toni di una discussione che a tratti è stata abbastanza accesa. Come quando Chiamparino ha sferzato, pur non nominandolo direttamente, l'ormai ex pupillo Daniele Valle per aver attaccato pubblicamente l'assessore dei Moderati Giovanni Maria Ferraris sui mondiali di vol-

ley.

Insomma, il candidato Chiamparino in vista della campagna elettorale vorrebbe meno scarumucce personali e più risultati, raccogliendo anche l'appello degli alleati, Leu in prima fila, a dare la precedenza a provvedimenti condivisi e non divisivi, e evitare di portare in aula quelli più controversi, che inevitabilmente scateneranno polemiche nella coalizione che invece ha bisogno di marciare compatta e avere carte da spendere contro centrodestra e 5 stelle. Anche perchè, a guardare il calendario, non sono poi molti i giorni disponibili per portare a casa i provvedimenti annunciati, alcuni obbligatori, come quelli di bilancio, altri qualificanti per una corsa elettorale che si annuncia quasi disperata. Chiamparino ha proposto di raddoppiare le sedute di aula e chiudere i lavori alle 19 o alle 20, e non alle 18 come avviene comunemente.

La prova dei fatti ci sarà già oggi, quando il Consiglio dovrebbe approvare lo sblocco dei 200 milio-

ni di Finpiemonte che l'amministrazione intende assegnare alle imprese piemontesi attraverso una serie di bandi da far partire entro fine anno, già in ritardo rispetto alla prima scadenza di settembre a causa dell'impugnativa del provvedimento precedente da parte del governo. Ci sono poi la legge sui comuni montani, quella sull'autonomia che contiene anche il mantenimento di una serie di promesse fatte in queste settimane al Vco per evitarne la fuga, così come la modifica della legge elettorale, con la doppia preferenza di genere e il seggio garantito per ogni provincia, per cui però i tempi sono davvero stretti. Tra le priorità, c'è poi la legge, voluta da Leu, ma firmata da quasi tutto il Pd, sulla riduzione dell'orario di lavoro per incentivare nuove assunzioni e il provvedimento sul "salva mutui", per chi ha problemi a pagare la rata della prima casa che, ha detto Marco Grimaldi, «vorremmo approvato entro fine novembre».

Toni accesi nel vertice di maggioranza  
Il governatore irritato per gli attacchi di Valle all'assessore Ferraris



**Candidato**  
Sergio Chiamparino chiede alla maggioranza di non litigare



Peso:1-6%,9-44%